(fac-simile)

***Spett.le***

(Committente)

# c.a.: Il Responsabile del Procedimento

**c.a. Il Direttore dei Lavori**

# e p.c.: Collegio Consultivo Tecnico

(ove nominato)

**Oggetto: Istanza di compensazione per il secondo semestre 2021, ai sensi dell’art. 1-septies del D.L. 73/2021, convertito con Legge L. 106/2021, e ss.mm.. C**ontratto…………..**CIG…………CUP………..**

Con la presente, la scrivente Impresa **,** con sede legale in

**,** in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*,

**,** nel dare seguito all’avvenuta pubblicazione del **decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 4 aprile 2022** avanza, nei modi e nei termini di legge (ossia entro il giorno 27 maggio), formale istanza di compensazione, *ex* art. 1- *septies*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106), recante “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, come modificato dalla Legge n. 234/2021, rappresentando a tal fine quanto segue.

**PREMESSO CHE**

* In data , la scrivente ha formulato l’offerta, risultata aggiudicataria dell’appalto
* In data è stato sottoscritto tra le Parti il contratto di appalto n. rep. avente ad oggetto l’affidamento dell’appalto di cui sopra, per un importo pari a € \_
* Come emerso chiaramente, oltre che direttamente dal mercato, dalla stampa specializzata e dai rilievi condotti dall’ANCE, si sono verificati pregiudizievoli fenomeni inflattivi e crescenti difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, che stanno producendo straordinari incrementi dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici, nazionali ed estere;
* In particolare, a partire dagli ultimi mesi del 2020, si registra un significativo mutamento delle condizioni di mercato riguardanti l’acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, con una vertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un’alterazione dell’equilibrio contrattuale, con grave pregiudizio economico per l’appaltatore, non più sostenibile;
* Allo scopo di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel corso del primo semestre 2021, il Legislatore ha adottato il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106, recante “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”;
* Con la legge di Bilancio di fine anno (Legge n. 234/2021, articolo 1, comma 398) la speciale disciplina compensativa prevista per il primo semestre 2021 è stata estesa anche al secondo semestre di tale anno.
* Il citato decreto, all’art. 1-*septies*, prevede che per i materiali da costruzione che abbiano subito, nel secondo semestre dell’anno 2021, una variazione percentuale del prezzo superiore all’8 per cento si proceda a compensazione, in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-*bis*, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell’articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice;
* Lo stesso decreto rimette al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile il compito di individuare con proprio decreto, “*le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi*”;
* In data 12 maggio 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale SG n. 110 il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 4 aprile 2022, con cui sono stati rilevati, nell’Allegato 1, i prezzi medi, per l’anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi, nonché le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020 ;
* Con il citato decreto sono stati altresì individuati, nell’Allegato 2, i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021;
* Con la Circolare MIMS del 25 novembre 2021, pubblicata sul sito istituzionale, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha indicato le modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione per il primo semestre 2021.

# CONSIDERATO CHE

* L’art. 1-*septies* succitato è applicabile ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106) e ss.mm., quale è quello che ci occupa;
* Ai sensi del comma 3, la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure (parte inserita dall’art. 16, comma 3-*novies*, D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 novembre 2021, n. 156), dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell’offerta, eccedenti l’8 per cento se riferite esclusivamente all’anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni;
* Il Decreto di cui trattasi è stato pubblicato in data 12 maggio 2022 e, pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 1-*septies* citato, il termine per avanzare la presente istanza di compensazione è fissato al giorno 27 maggio 2022;
* Per effetto del fenomeno inflattivo, la Scrivente Impresa ha subito un ingente pregiudizio economico ed è esposta a costi in alcun modo prevedibili al momento

di presentazione dell’offerta, oltre ogni ipotizzabile alea contrattuale, che esula dalle normali fluttuazioni del mercato;

* Nella fattispecie, sussistono tutti i presupposti per l’applicazione delle suddette disposizioni normative, così come esplicitati dalla Circolare MIMS del 25 novembre 2021 relativa al primo semestre 2021, sostanzialmente applicabile anche al secondo semestre 2021;
* Le lavorazioni eseguite dalla scrivente, anche se del caso non ancora contabilizzate e/o annotate, dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021 ammontano ad € … ;
* Per l’esecuzione di detti lavori, la Scrivente ha utilizzato i materiali interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero e nello specifico:
* La Scrivente per il secondo semestre 2021, tenuto conto dell’anno di presentazione dell’offerta e dei prezzi e delle relative variazioni percentuali annuali rilevati nel decreto ministeriale di cui trattasi, fatto salvo ogni ulteriore diritto, ha maturato la compensazione per l’importo non inferiore a € ………………. ;

\*\*\*\*\*\*\*\*

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la Scrivente Impresa formula,

# ISTANZA

a codesta spett.le Committente, in persona del legale rappresentante *p.t.*, e con sede in

affinché provveda al pagamento di una somma non inferiore a **€ ……….** risultante dal calcolo analitico sopra descritto, seppur non richiesto, a definizione della procedura di compensazione di cui all’art. 1-*septies*, del decreto- legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106 e ss mm. e ii.) e con espressa riserva di ulteriore precisazione alla luce delle operazioni di conteggio effettuate dal D.L.

A tal fine invita la stessa Amministrazione a porre in essere quanto necessario alla conservazione e/o accantonamento e acquisizione delle somme necessarie a provvedere alla suddetta liquidazione, anche, ove necessario, utilizzando le somme derivanti dai ribassi d’asta ovvero quelle destinate ad ulteriori interventi già ultimati di competenza della medesima stazione appaltante.

Avendo presentato la presente istanza nei termini e nei modi di legge, la Scrivente chiede di essere convocata per il confronto necessario a concludere la procedura di cui trattasi nel più breve tempo possibile.

Distinti Saluti.

Lì